

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On.le Massimiliano Manfredi

Attività ispettiva Reg. Gen. n.75/1/XII Legislatura

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

(ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)

a firma del Consigliere

Gennaro Oliviero

Napoli, il 07 luglio 2026

OGGETTO: “Attuazione delle misure conseguenti all’uscita della Regione Campania dal Piano di rientro sanitario e adeguamento del sistema tariffario e della mobilità sanitaria”

PREMESSO CHE:

- Con comunicazione ufficiale **del 27 marzo 2026** il Ministero della Salute ha accolto la richiesta della Regione Campania di uscita dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario, concludendo un percorso di risanamento economico-finanziario durato circa diciannove anni;
- Tale provvedimento restituisce alla Regione Campania la piena autonomia programmatoria e gestionale in materia sanitaria, superando il regime commissariale e i vincoli connessi al Piano di rientro;
- Il ritorno al regime ordinario dovrebbe consentire il progressivo adeguamento del sistema tariffario regionale ai criteri applicati nelle altre Regioni italiane, garantendo una maggiore omogeneità nella remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie accreditate;

TENUTO CONTO CHE:

- Durante il periodo di Piano di rientro sono stati applicati specifici limiti di spesa anche alle prestazioni rese a favore di pazienti provenienti da altre Regioni, incidendo sulla gestione della mobilità sanitaria attiva;
- Il superamento di tali vincoli potrebbe determinare un miglioramento della competitività del sistema sanitario campano, favorendo contestualmente la riduzione della mobilità passiva e un più favorevole saldo della compensazione interregionale;
- **La Legge di Bilancio 2026** ha previsto specifiche risorse per l'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni sanitarie, anche mediante meccanismi di rivalutazione collegati all'inflazione, con l'obiettivo di rendere più sostenibile il sistema di remunerazione delle strutture accreditate;

CONSIDERATO CHE:

- Ad oggi non risultano resi noti gli atti amministrativi regionali che disciplinino concretamente l'applicazione delle nuove opportunità derivanti dall'uscita dal Piano di rientro;
- Permane incertezza tra le aziende sanitarie e le strutture pubbliche e private accreditate circa i tempi di adeguamento dei tariffari regionali, l'eventuale revisione dei budget assegnati e la disciplina della mobilità sanitaria;
- Una tempestiva definizione del nuovo quadro regolatorio rappresenta un elemento fondamentale per garantire certezza gestionale agli operatori sanitari e migliorare l'offerta assistenziale ai cittadini campani.

PER TUTTO QUANTO IN PREMESSA:

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. Se la Regione abbia già predisposto o intenda predisporre specifici provvedimenti attuativi conseguenti all'uscita dal Piano di rientro sanitario;
2. Quali siano i tempi previsti per l'adeguamento del tariffario regionale delle prestazioni sanitarie e per l'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge di Bilancio 2026;

3. Se sia prevista una revisione dei tetti di spesa e dei budget assegnati alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, con particolare riferimento alle prestazioni erogate a cittadini provenienti da altre Regioni;
4. Quali iniziative la Giunta intenda adottare per ridurre la mobilità passiva, valorizzare quella attiva e migliorare il saldo della compensazione interregionale;
5. Se siano stati avviati confronti con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per definire il cronoprogramma delle misure conseguenti all'uscita dal Piano di rientro e quali siano i relativi esiti.

F.to Il Consigliere

Gennaro Oliviero